

Siracusa. Pellegrinaggio a Lourdes, partenza a settembre dalla stazione col treno Unitalysi

Partirà il 18 settembre da Siracusa il pellegrinaggio nazionale Unitalysi a Lourdes. Dalla stazione muoverà il treno bianco pronto a trasportare speranze, preghiere e solidarietà. E' organizzato dalla sezione della Sicilia Orientale dell'Unitalysi che, attraverso il suo presidente Nunzio Faranda, invita chi volesse ad iscriversi al pellegrinaggio e cominciare così a vivere l'esperienza associativa dell'Unitalysi (095/359690 o via email all'indirizzo sicilia.orientale@unitalsi.it). I soci pellegrini, oltre 400, partiranno anche in aereo da Catania, il 19 settembre.

“Il pellegrinaggio – dice Faranda – è da sempre un viaggio dentro ognuno di noi, ed in treno tutto questo diventa più lento, più vivo, più indelebile. Le notti e il rumore delle rotaie, quell'intimità che avvicina sogni e sorrisi, che ci rende utili e fratelli. Quella sensazione di essere a casa, di essere nel posto giusto con le persone giuste, verso la strada giusta. Poi arrivare in quel luogo, in quella grotta, da soli o aiutando qualcuno, pregare, per noi o per qualcuno, credere, cantare alla luce di una candela, imparare i sorrisi da chi sembra non avere nulla da ridere. Infine il rientro: è sempre il rumore delle rotaie, quel dondolio, quei finestrini, quei corridoi, eppure è tutto diverso e una strana emozione riempie vagoni e occhi. Siamo tutti più uniti, siamo tutti commossi, siamo tutti fratelli e non servono parole per sentirlo. La velocità con la quale ci muoviamo in questa vita ci distrae dal 'paesaggio', dalle storie degli altri, dalle cose preziose. Questo viaggio in treno diventa allora una via di fuga dalla velocità, dalla distrazione, diventa allora una

possibilità per andare, con lentezza, incontro all'altro
dunque incontro a se stessi".

foto archivio